



Rapporto della **Commissione della Gestione** del Comune di Capriasca sul  
**Messaggio Municipale no. 03/2011**

Concernente la richiesta di credito di Fr. 150'000.- per l'aggiornamento e la digitalizzazione del catasto delle canalizzazioni pubbliche, dell'acqua potabile e l'elaborazione del piano generale dell'acquedotto (PGA)

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri,

La Commissione della gestione ha analizzato il MM no. 03/2011 riguardante il credito di Fr. 150'000.- per l'aggiornamento e la digitalizzazione del catasto delle condotte e l'elaborazione del piano generale dell'acquedotto.

Questa richiesta di credito è scaturita da una mozione presentata da Gianpietro Lucca che si prefiggeva la realizzazione di un piano generale dell'acquedotto su formato elettronico. Questo piano è uno strumento ormai fondamentale per il controllo e la gestione del nostro approvvigionamento idrico, i sistemi di controllo una volta manuali sono già stati parzialmente sostituiti da sistemi gestionali informatici e con i prossimi interventi sull'acquedotto essi verranno ampliati.

Da qui la necessità di adottare uno strumento al passo con i tempi che da una parte permette di riunire tutte le strutture dell'acquedotto in un unico sistema e dall'altra ne renda più razionale ed efficace il controllo e la gestione.

I dati verranno riportati su un GIS ossia un disegno in formato elettronico al quale è agganciato un database con le informazioni riguardanti i singoli elementi delle varie infrastrutture riguardanti l'approvvigionamento idrico.

Il PGA sarà elaborato tenendo conto del piano di approvvigionamento idrico Cantonale (PCAI) in fase di approvazione.

Durante l'elaborazione del PGA verranno verificate le varie strutture dell'acquedotto: le captazioni, i serbatoi, la rete di distribuzione, gli impianti e i sistemi antincendio oltre che la gestione dell'acquedotto e verrà definito il fabbisogno idrico del nostro comune.

Esso sarà la base per il progetto di risanamento dell'acquedotto che prevede:

- il risanamento della rete di distribuzione
- l'analisi relativa al futuro sistema di approvvigionamento
- l'analisi di fattibilità per il recupero energetico (micro centrali)
- l'ottimizzazione del sistema antincendio
- il preventivo di spesa con l'identificazione delle priorità di intervento e il relativo piano finanziario

A titolo informativo segnaliamo che la rete di adduzione ha una lunghezza di 26,3 km, quella di distribuzione di 47,9 km, i serbatoi sono 20, gli idranti 238 e le saracinesche 422.

Le captazioni sono circa un centinaio sparse su tutto il territorio del nostro comune.

Le utenze sono circa 3600 per una popolazione di 6300 abitanti.

In merito alle micro centrali il capo dicastero ci ha informati che il Municipio ha già fatto eseguire uno studio di massima per individuare dove fosse possibile e redditizio introdurre un sistema di recupero energetico tramite mini turbine, ne è risultato che per il serbatoio di Tesserete e per quello di Bidogno la creazione di micro centrali sarebbe fattibile ed auspicabile.

Per la formazione di queste micro centrali i fattori da tenere in conto sono 3: il dislivello tra la captazione e il serbatoio, la portata di Acqua e la vicinanza al serbatoio della rete di distribuzione elettrica dove l'energia elettrica verrebbe immessa direttamente.

In questo modo l'acqua verrebbe utilizzata non solo come bene di consumo ma anche come potenziale energetico e quindi di doppia valenza.

Altro fattore importante che scaturirà dal progetto sarà la razionalizzazione della distribuzione dell'acqua partendo dall'alto (sistema a cascata) collegando gli acquedotti alti a quelli più in basso in modo da diminuire considerevolmente il pompaggio dal pozzo di Sigirino risparmiando così energia elettrica.

Il municipio per l'aggiudicazione del mandato per l'esecuzione del PCA ha dapprima richiesto tre offerte di massima e di seguito ha allestito un concorso secondo la legge sugli appalti pubblici.

Il mandato è stato aggiudicato allo studio Dazio Albertolli Giannini di Taverne.

Finanziamento:

la liquidità dell'AAP al 31.12.10 era di Fr. 376'031.- mentre quella del comune era di Fr. 2'643'397.-, siccome l'oscillazione della liquidità dell'AAP dipende da molti fattori è probabile che il comune anticiperà i soldi all'AAP, il prestito verrà concesso a un tasso di interesse del 2.5%.

Sempre a titolo informativo aggiungiamo che l'AAP ha già un debito verso il comune di circa 2'120'000.- (anticipi) e di Fr. 1'800'000.- (apporto ex COAC) oltre che un debito verso le banche di Fr. 5'984'000.-.

La commissione invita il Consiglio Comunale ad approvare il credito di Fr. 150'000.- per l'allestimento del PGA come proposto dal Municipio.

La Commissione della Gestione:

Ardia Fiorenzo

Lepori Tiziano

Ferrari Olivier

Ponti Broggin Lorenza

Galli Mauro

Quadri Marco

Gianinazzi Raoul (relatore)

Gilberto Quirici

Giovannini Erika

Capriasca, 18. aprile 2011